



Comunicato stampa 24.06.2008

Bilancio positivo della prima edizione del
Free Image Festival.
5 le menzioni speciali ai 'corti'

«Numerosi spettatori incuriositi ed interessati dal cinema rilasciato con licenze libere, fermatisi in sala nell'arco della manifestazione, costituiscono più di un motivo per guardare con ottimismo al futuro di questa iniziativa».

Ne è convinto Giuseppe Nicosia, segretario dell'associazione **Guru@Work**, che sabato notte, al Teatro degli Industri, ha organizzato la prima edizione del Free Image Festival, festival internazionale dedicato al cinema rilasciato con licenze libere (e quindi di libera fruibilità) condotta da Enrico Pizzi di Tv9.

«Naturalmente – aggiunge Nicosia – si è trattata di una edizione di debutto, una sorta di numero Zero, che ci ha permesso di saggiare la risposta del pubblico e l'interesse delle istituzioni e delle altre associazioni grossetane. Sostanzialmente il Festival, vista la varietà e qualità delle proposte, ha intercettato le aspettative sia di un pubblico competente che di semplici appassionati e curiosi, tali aspettative non potranno che crescere sin dalla prossima edizione».

Cinque le menzioni speciali attribuite dalla giuria composta dal videoblogger elvetico Christian Biasco, dal filmmaker Stefano Lodovichi e dalla critica d'arte Alessandra Barberini, di Glocal Art District, ad altrettanti lavori inseriti nella rassegna, che non prevedeva l'individuazione di un unico vincitore.

Queste sono state assegnate al video blogger Christian Biasco, protagonista, sul palco di un magistrale intervento, per il «lavoro di diffusione nel settore della comunicazione artistica libera». Al lungometraggio "Kiss me Lorena" prodotto dai livornesi Licaoni anche loro presenti sul palco con tutta la loro verve, per «la fattura tecnica del film realizzato». A "Big Buck Bunny" dell'olandese Blender Foundation per «la tecnologia di modellazione Blender e il costante impegno nell'innovazione e diffusione di tale tecnologia libera». A "Dark Resurrection" di Angelo Licata per «la creatività espressa in una produzione di genere».

Infine, una menzione speciale è andata al giovane filmmaker grossetano Stefano Lodovichi, «per la professionalità dimostrata e per l'ottimo corto realizzato insieme agli studenti della terza classe della scuola media di Manciano».

«La prima – conclude Nicosia – è stata un'edizione sperimentale, a partire dalla quale calibreremo insieme allo staff organizzativo di Guru@Work e a chiunque altro vorrà collaborare, il palinsesto dell'edizione 2009 e cioè all'interno di un più ampio progetto ARTE LIBERA, del quale il prossimo appuntamento è fissato al Linux day 2008». Un ringraziamento sincero per la collaborazione, va a Forum per le politiche giovanili del Comune di Grosseto, al Lions Club Grosseto Host, all'azienda vitivinicola MaremmaAlta, allo Studio pubblicitario Kalimero, a Glocal Art District ed allo sponsor tecnico Frael Point di Grosseto.